



Giovane cavaliere della pace
bozzetto definitivo

1987

bronzo, 92 x 92 x 43 cm

n. inv. 85

ESPOSIZIONI

1989 Hiroshima, Museo d'Arte Contemporanea (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

New York, Palazzo delle Nazioni Unite (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

1990 San Pietroburgo, Ermitage Museo Statale (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

Mosca, Galleria Tretiakov (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

1990 Strasburgo, Palazzo del Consiglio Europeo (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

Budapest, Galleria d'Arte Contemporanea (mostra itinerante Il Giovane Cavaliere della Pace)

1998 Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)

1999 Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)

2001 Teramo, Sala Gambacorta della Banca di Credito Cooperativo (mostra personale)

2006 Kagoshima, Kagoshima City Museum of Art (mostra personale)

Tokyo, Istituto Italiano di Cultura (mostra personale)

Shanghai, Shanghai Art Museum (mostra personale)

2007 Spoleto, Palazzo Sansi (Festival dei Due Mondi - 50° Anniversario)

Venezia, Palazzo Priuli Bon (mostra personale)

2008 Reggio Emilia, Fiere di Reggio Emilia (Immagina Arte in Fiera – X edizione)

2009 Colella di Pratola Peligna, Museo civico Palazzo Santoro (mostra personale)

Pescara, Museo Vittoria Colonna (mostra personale)

Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale (mostra personale)

2010 Celano (AQ), Auditorium Enrico Fermi (mostra personale)

Padova, Palazzo Zuckermann (mostra personale)

2013 Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia (mostra personale)

BIBLIOGRAFIA

Venanzo Crocetti. Il Giovane Cavaliere della Pace, catalogo della mostra (Hiroshima, Museo d'Arte Contemporanea, 29 luglio-15 agosto 1989; New York, Palazzo delle Nazioni Unite, 16 ottobre-15 novembre 1989; San Pietroburgo, Ermitage Museo Statale, 11 aprile-20 maggio 1990; Mosca, Galleria Tretiakov, 5 giugno-25 luglio 1990; Strasburgo, Palazzo del Consiglio Europeo, 15-26 aprile 1991; Budapest, Galleria d'Arte Contemporanea, 3-31 maggio 1991) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti, Teramo 1991, p. 118.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, n. 72.

Floriano de Santi, Museo Venanzo Crocetti. Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998, Roma 2002, n. 75.

Benito Allatta, San Michele Arcangelo ad Aprilia. La città, il culto, l'arte, Aprilia 2003, p. 59.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Kagoshima, Art City Museum, 19 luglio – 31 agosto 2006) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti (con presentazione di Claudio Strinati), Kagoshima 2006, pp. 15, 20, 66, 69, n. 24.

Venanzo Crocetti, catalogo mostra (Shanghai Art Museum, 15 - 30 novembre 2006) a cura di Shanghai Art Museum, SIVA of Fudan University e Fondazione Crocetti, Shanghai 2006, p. 12, n. 24.

Venanzo Crocetti. La bellezza moderna. Sculture, dipinti e disegni dal 1927 al 2000, catalogo della mostra (Spoleto, Palazzo Sansi, 50° Anniversario del Festival dei Due Mondi), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2007, p. 73.

Venanzo Crocetti. La faccia nascosta della luna, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Priuli-Bon, 2 agosto-2 settembre 2007), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2007, p. 12.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, pp. 54-55.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale, 3-21 dicembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, pp. 54-55.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Celano, Auditorium Enrico Fermi, 25 febbraio-I marzo 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Colonnella (TE) 2010, p. 31.

Venanzo Crocetti. L'assolutezza della forma, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zuckermann, 16 aprile-30 maggio 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2010, p. 27.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1934 al 1999, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Zenobio, 15 settembre – 30 ottobre 2011), a cura di Fabrizio Sclocchini, Colonnella (Te) 2011, n. 18.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. L'eleganza nel Novecento, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 74.

Nel 1987 Crocetti iniziò un progetto grandioso: la realizzazione di un monumento che rappresentasse la raggiunta pace nel mondo a seguito della Seconda Guerra Mondiale. In occasione del quarantaquattresimo anniversario del lancio della prima bomba atomica, nel 1989, Il Giovane Cavaliere della Pace venne portato in mostra a Hiroshima; il 16 ottobre, giornata internazionale del disarmo, venne inaugurata l'esposizione presso piazza Hammar skjöld e nel palazzo dell'ONU a New York, grazie alla volontà dell'allora segretario generale dell'ONU Pérez De Cuéllar e del ministro degli esteri italiano Giulio Andreotti. Ad aprile dell'anno successivo, la scultura venne collocata nel Museo Statale dell'Hermitage, tramite un accordo raggiunto con l'allora direttore Boris Piotrovsky, incontrato a Roma nel 1988. A giugno venne trasferito nel museo Tretyakov di Mosca. Nel 1991, il monumento venne ospitato nella sede del Parlamento Europeo a Strasburgo e a maggio concluse il viaggio nel mondo con l'esposizione presso la Galleria d'Arte Contemporanea di Budapest. Da allora, Il Giovane Cavaliere della Pace si trova sulle colline di Ginevra, in un parco di proprietà privata.

L'esemplare presso il Museo Crocetti di Roma è il prototipo definitivo della versione ufficiale che compì il giro del mondo. Il suo valore simbolico è tanto più forte quanto più ricevette merito dalle più alte autorità museali e politiche dell'epoca. Il mite giovinetto che cavalca un altrettanto mansueto destriero funse da modello per la realizzazione de Il Pellegrino d'Assisi di Norberto Proietti (2005).